

**VOLLEY** Domani al Pala Iper gara4 dei quarti: Monza obbligata a vincere per andare alla bella, il coach carica i suoi

# Berruto ci crede: «Torneremo a Treviso»

→ «Torneremo a Treviso». È il mantra che l'allenatore dell'Acqua Paradiso Monza, **Mauro Berruto**, ripete ininterrottamente ai suoi atleti sin dal momento in cui gli arancioni sono usciti sconfitti da gara-3 sul monoflex del PalaVerde. Tornare a Treviso, del resto, è il desiderio di tutti: società, allenatore, atleti, staff e... tifosi alla vigilia della partita più importante della stagione. La seconda, dopo la gara secca della qualificazione alla Final Four di Coppa Italia contro Cuneo, da giocare senza possibilità di appello. Dopo una stagione tanto inaspettata quanto esaltante, per i brianzoli di Berruto è arrivato il momento della "verità".

Domani alle 18 (diretta su Rai Sport Più), ma lo spettacolo sarà al PalaIper di viale Stucchi a Monza, con una vittoria,

**Molteni** e compagni allunghe-rebbero la serie dei play-off continuando a sperare di approdare in semifinale. Una sconfitta, invece, metterebbe la parola "fine" a una favola da raccontare, comunque, con il sorriso sulle labbra. Ma ancora non è tempo di racconti ma soltanto di ripetere il mantra di Berruto: «Torneremo a Treviso». Secondo il tecnico torinese dell'Acqua Paradiso la squadra ne ha la possibilità, nonostante la sconfitta in gara-3 quando i brianzoli, con il centrale **Simone Buti** (uno dei migliori muratori della regular season) praticamente quasi bloccato da problemi alla schiena e costretto a uscire dopo due set, non sono stati in grado di contenere **Fei** e **Horstink**. Domani Buti, che in settimana ha recuperato, dovrebbe riprendere il suo posto in

campo in diagonale con **Forni** (**Semenzato** ha sofferto in settimana di un'infezione al tendine rotuleo, ndr), accanto ai titolari di tutta la stagione: **Travica** in regia, **Gavotto** in posto due, **Molteni** e **Rauwerdink** in banda con **Exiga** libero.

«Per noi è una gara senza appello - rimarca il ds **Enrico Marchioni** - ma la affronteremo in casa davanti al nostro pubblico che ci darà un aiuto per portare questa serie a gara-5. Sappiamo che dall'altra parte della rete c'è la Sisley, che rappresenta la storia della pallavolo italiana, ma siamo consapevoli che se giochiamo la nostra pallavolo, siamo ampiamente al loro livello. Ma noi vogliamo "tornare a Treviso" e non lasceremo nulla di intentato per arrivarci».

Mariella Caruso



Mauro Berruto, è nato a Torino l'8/5/69

